

DETERMINAZIONE DI SPESA n. 6 del 12/12/2019
La Responsabile dell'Unità Territoriale ACI Foggia

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 per la sostituzione e l'installazione di tende verticali dell'Unità Territoriale ACI di Foggia.

CIG derivato: Z542B2907D

VISTO il decreto legislativo n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo n.165/2001 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spese, ai sensi dell'art.2, comma 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 213, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019-2021, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli Assetti Organizzativi delle Strutture Centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO, il provvedimento prot n.DRUAG/r022/0004265/19 del 14/06/2019, con il quale il Direttore Centrale dott.ssa Alessandra Zinno ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 15/06/2019 e scadenza al 14/06/2020, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Foggia;

VISTI il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI; il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente; il D.Lgs. n.50/2016; la Legge n.205/2017; la Linea Guida n.4 dell'ANAC; l'art.1 della legge n.135/2012 (spending review); l'art.7 della legge n.94/2012 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 7 maggio n.52)

VISTO, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

VISTO il budget di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la delibera n.7935 del 26 novembre 2018 con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, e dalla legge n.55 del 14 giugno 2019, di conversione, con modificazioni, del decreto legge n.32 del 18 aprile 2019;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.LGS n.50/2016 e s.m.i. con Regolamenti della U.E. n. 2366 del 18 dicembre 2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1° gennaio 2018, fissando in € 221000,00 il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'iva all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione e rinnovo del contratto;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed ,in particolare gli articoli 9 e 10 relativo alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabile" dell'Ente, approvato con Determinazione del segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con

apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art.36, commi 1) e 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici; nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed attualmente aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

VISTO l'art.1, comma 450, della legge n.296/2006, come modificato dal comma 130 dell'art.1, comma 494 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), ovvero attraverso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

DATO ATTO altresì, che, trattandosi di servizio di importo stimato inferiore a € 5000,00, oltre IVA, non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, tempestività, efficacia edell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art.36 comma 2 lett.a del D.Lgs.50/2016 per l'affidamento del servizio in argomento;

CONSIDERATA la necessità, di provvedere alla sostituzione e all'installazione di n.3 tende verticali dell'ufficio che si trovano in pessime condizioni in quanto usurate e considerato che la riparazione non risulta economicamente vantaggiosa;

CONSIDERATO che, sulla base dell'istruttoria svolta, a seguito di consultazione del mercato di riferimento mediante interpello informale di alcuni operatori presenti e a seguito di sopralluogo effettuato da alcune ditte, solo la ditta STE.MAR di Marinelli Antonio & Stella Ciro s.n.c. ha presentato formale preventivo;

RITENUTO di interpellare la ditta STE.MAR di Marinelli Antonio & Stella Ciro s.n.c.- P.I. 01633650716 al di fuori della procedura MEPA in ragione del valore economico del servizio inferiore ad €5.000,00 e individuata a seguito di consultazione del mercato di riferimento svolta mediante indagine effettuata su internet;

CONSIDERATO che la ditta STE.MAR di Marinelli Antonio & Stella Ciro s.n.c. - P.I. 01633650716 ha presentato un'offerta pari a €360,00, oltre IVA;

PRESO ATTO che si è provveduto ad acquisire, mediante collegamento informatico, la visura della Camera di Commercio della società e, con la procedura on-line, il DURC, entrambi con esito positivo;

PRESO ATTO e non risultano annotazioni a suo carico sul casellario informatico gestito dall'ANAC;

DATO ATTO che alla presente procedura è stato assegnato dall'ANAC lo Smart CIG Z542B2907D

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE DI SPESA

Sulla base delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n.50/2016, la fornitura dell'installazione di n.3 tende verticali alla ditta STE.MAR di Marinelli Antonio & Stella Ciro s.n.c. verso il corrispettivo di € 360,00 oltre IVA.

Si dà atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze in quanto non sono state rilevate interferenze e il costo della sicurezza è, pertanto, pari a zero.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n.122040200 (arredamenti d'ufficio) nel seguente modo:

- sul budget di gestione, per l'esercizio finanziario 2019, €360,00 oltre IVA dell'Unità Territoriale ACI di Foggia, quale Unità Organizzativa Gestore 4341, C.d.R.4340

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito Istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Si dà atto, infine, che il pagamento della singola fattura sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

La Responsabile
dell'Unità Territoriale ACI Foggia
Eliana Affatato